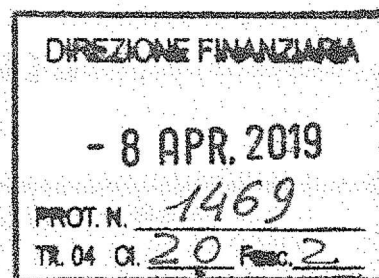


201901172/024 All. 4



CITTA' DI TORINO

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
deliberazione del***

BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

ZOCCOLA Paolo - Presidente

GHIGLIONE Roberto - Revisore

BUSO Silvana - Revisore

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 19 dell' 8/04/2019

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di Torino che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì, 8 aprile 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

ZOCCOLA Paolo - Presidente

GHIGLIONE Roberto - Revisore

BUSO Silvana - Revisore

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017-2018.....	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021.....	8
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	8
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	10
Previsioni di cassa.....	11
Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021.....	13
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	14
La nota integrativa	15
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	16
Verifica della coerenza interna	16
Verifica della coerenza esterna	17
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021	18
A) ENTRATE	18
Entrate da fiscalità locale	18
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	20
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	20
Sanzioni amministrative da codice della strada	21
Proventi dei beni dell'ente	21
Proventi dei servizi pubblici	21
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	22
Spese di personale.....	22
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	23
Spese per acquisto beni e servizi.....	23
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	24
Fondo di riserva di competenza	25
Fondi per spese potenziali.....	26
Fondo di riserva di cassa	26
ORGANISMI PARTECIPATI	26
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	36
INDEBITAMENTO.....	38
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	40
CONCLUSIONI.....	41
RACCOMANDA.....	42
ESPRIME.....	42




PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Torino nominato con delibera consiliare n. meccanografico 2018/00265/002 del 29 gennaio 2018.

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in data 01/04/2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta comunale in data 31/03/2019 con delibera n. 201901172/024 ,completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- nell'art.172 del D.Lgs.267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) e gli otto parametri individuati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità locale del Ministero dell'Interno

con atto di indirizzo del 20/02/2018 e approvati Decreto interministeriale Ministero Interno e Ministero Economia del 28 dicembre 2018;

- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
- il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;

• necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) predisposto conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
- la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 del D.L. 112/2008;
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
- la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui all'articolo 1, commi 138,146 e 147della Legge n. 228/2012;
- l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 della Legge n.232/2016;
- l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario. Ai sensi dell'art. 153, comma 4 del D.lgs. n.267/2000, in data 31/03/2019 (deliberazione n.mecc. 201901172/024), in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019-2021;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2018 ha aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018-2020.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2019 e gli stanziamenti di competenza 2019 del bilancio di previsione pluriennale 2018-2020 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2018, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017-2018

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 2018/1674/024 del 18/06/2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n.21 in data 22/05/2018 si evidenzia che:

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL.

Risultato di amministrazione

	31/12/2017
Risultato di amministrazione (+/-)	418.390.025,84
di cui:	
a) Fondi vincolati	-70.456.916,51
b) Fondi accantonati	-648.542.651,57
c) Fondi destinati ad investimento	-1.810.041,93
d) Fondi liberi	
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	-302.419.584,17

L'eventuale disavanzo d'amministrazione di importo corrispondente al disavanzo individuato in sede di rendiconto è stato ripianato secondo le modalità dell'art.188 del TUEL, con atto consiliare sul quale l'organo di revisione ha espresso parere, come segue:

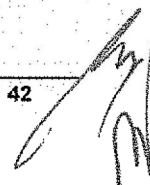
- a) applicato all'esercizio in corso contestualmente alla delibera di approvazione del rendiconto;
- b) ripianato negli esercizi successivi non oltre la data della consiliatura con l'adozione di un piano di rientro che individua i mezzi per il ripiano.

Con delibera consiliare n.2015/02888/02 del 20/07/2015 sulla quale l'organo di revisione ha espresso parere in data 10/07/2015 per il maggior disavanzo determinato nel rispetto del Decreto del Min. Economia del 2/4/2015, è stato disposto il ripiano in 30 esercizi (*non più di trenta anni*) a quote annuali costanti di euro 11.200.725,35.

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2016	2017	2018
Disponibilità:	0,00	0,00	0,00
di cui cassa vincolata	44.917.398,31	42.793.179,68	39.098.651,81
anticipazioni non estinte al 31/12	272.193.367,19	254.662.221,26	249.716.518,88

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	51.576.597,79	76.463.590,89	22.245.188,29	13.432.656,26
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	96.647.056,00	74.068.049,33	33.038.269,78	26.505.331,10
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	20.889.564,65	0,00		
	- di cui avanzo - utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	0,00	0,00		
10000 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	490.254.001,22	previsione di competenza previsione di cassa	823.540.436,28 843.570.581,66	834.068.436,00 994.929.502,64	847.959.423,00	850.459.423,00
20000 2	Trasferimenti correnti	114.931.499,06	previsione di competenza previsione di cassa	228.092.492,16 279.063.703,41	155.382.772,46 270.221.741,91	110.169.360,26	105.699.904,05
30000 3	Entrate extratributarie	727.881.882,40	previsione di competenza previsione di cassa	355.134.281,79 364.370.075,69	321.862.819,56 619.321.467,33	301.629.401,73	293.254.047,74
40000 4	Entrate in conto capitale	96.639.108,85	previsione di competenza previsione di cassa	235.084.139,54 199.970.785,54	208.839.284,82 301.150.045,26	170.895.997,48	299.663.656,95
50000 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	94.030.257,16	previsione di competenza previsione di cassa	61.581.000,00 86.581.000,00	58.701.000,00 152.731.257,16	34.298.000,00	26.819.000,00
60000 6	Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	17.999.217,00 39.950.842,79	182.890.000,00 182.890.000,00	21.598.000,00	21.819.000,00
7	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	1.500.000.000,00 1.500.000.000,00	1.500.000.000,00 1.500.000.000,00	1.500.000.000,00	1.500.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.815.384,91	previsione di competenza previsione di cassa	559.001.638,45 558.354.309,82	520.952.902,30 523.768.287,21	519.395.902,30	519.415.902,30
	TOTALE TITOLI	1.526.592.133,60	previsione di competenza previsione di cassa	3.780.433.215,22 3.871.867.298,91	3.782.697.215,14 4.545.012.301,51	3.505.946.084,77	3.617.130.934,04
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1.526.592.133,60	previsione di competenza previsione di cassa	3.949.541.433,66 3.871.867.298,91	3.933.228.855,36 4.545.012.301,51	3.561.229.542,84	3.657.068.921,40

**BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI**

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
					PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021		
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				11.200.726,00	11.200.726,00	11.200.726,00	11.200.726,00		
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	455.059.037,46	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.344.926.017,76 236.502.698,01 22.245.188,29 1.334.314.951,72	1.254.574.352,91 236.502.698,01 22.245.188,29 1.489.486.420,75	1.141.464.953,28 60.101.242,90 13.432.656,26	1.129.103.427,05 26.859.988,82 13.362.064,00		
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	138.870.878,86	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	340.269.723,65 124.723.299,83 74.068.049,33 237.427.831,61	291.858.334,15 124.723.299,83 33.038.269,78 377.785.983,91	221.282.267,26 58.138.370,47 26.505.331,10	340.387.988,05 0,00 8.010.000,00		
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	3.398.178,25	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	54.793.616,80 0,00 0,00 61.537.896,80	52.890.000,00 0,00 0,00 56.288.178,25	21.598.000,00 0,00 0,00 (0,00)	21.819.000,00 0,00 0,00 (0,00)		
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	139.349.711,00 0,00 0,00 145.230.082,51	301.752.540,00 0,00 0,00 301.752.540,00	146.287.694,00 0,00 0,00 (0,00)	135.141.878,00 0,00 0,00 (0,00)		
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	249.716.518,88	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.500.000.000,00 0,00 0,00 1.500.000.000,00	1.500.000.000,00 0,00 0,00 1.749.716.518,88	1.500.000.000,00 0,00 0,00 (0,00)	1.500.000.000,00 0,00 0,00 (0,00)		
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	28.913.793,31	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	559.001.638,45 166.763.994,19 0,00 562.755.008,93	520.957.902,30 166.763.994,19 0,00 549.866.695,61	519.395.902,30 0,00 0,00 (0,00)	519.415.902,30 0,00 0,00 (0,00)		
TOTALE TITOLI		875.958.406,76	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	3.938.340.707,66 527.989.992,03 55.283.458,07 3.841.265.770,57	3.922.028.129,36 527.989.992,03 55.283.458,07 4.524.896.337,41	3.550.028.816,84 158.239.613,37 39.937.987,36	3.645.866.195,40 26.859.988,82 21.372.064,00		

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2019 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate a Spese correnti	76.463.590,89
Totale entrata in conto capitale	74.068.049,33
TOTALE	150.531.640,22

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

	Fondo di Cassa all'1/1/2019	-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	994.929.502,64
2	Trasferimenti correnti	270.221.741,91
3	Entrate extratributarie	619.321.467,33
4	Entrate in conto capitale	301.150.045,26
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	152.731.257,16
6	Accensione prestiti	182.890.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.500.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	523.768.287,21
	TOTALE TITOLI	4.545.012.301,51
	TOTALE GENERALE ENTRATE	4.545.012.301,51

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
1	Spese correnti	1.489.486.420,76
2	Spese in conto capitale	377.785.983,91
3	Spese per incremento attività finanziarie	56.288.178,25
4	Rimborso di prestiti	301.752.540,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	1.749.716.518,88
7	Spese per conto terzi e partite di giro	549.866.695,61
	TOTALE TITOLI	4.524.896.337,41
	SALDO DI CASSA	20.115.964,10

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

La differenza fra residui più previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel prospetto che segue:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/2019		0,00	0,00	0,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	490.294.001,22	834.068.436,00	1.324.362.437,22	994.929.502,64
2	Trasferimenti correnti	114.931.499,06	155.382.772,46	270.314.271,52	270.221.741,91
3	Entrate extratributarie	727.881.882,40	321.862.819,56	1.049.744.701,96	619.321.467,33
4	Entrate in conto capitale	96.639.106,65	206.839.284,82	303.478.391,47	301.150.045,26
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	94.030.257,16	58.701.000,00	152.731.257,16	152.731.257,16
6	Accensione prestiti	-	182.890.000,00	182.890.000,00	182.890.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	1.500.000.000,00	1.500.000.000,00	1.500.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.815.384,91	520.952.902,30	523.768.287,21	523.768.287,21
	TOTALE TITOLI	1.526.592.133,60	3.782.697.215,14	5.309.289.348,74	4.545.012.301,51
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1.526.592.133,60	3.782.697.215,14	5.309.289.348,74	4.545.012.301,51

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	455.059.037,46	1.254.574.352,91	1.709.633.390,37	1.489.486.420,76
2	Spese In Conto Capitale	188.870.878,86	291.858.334,15	480.729.213,01	377.785.983,91
3	Spese Per Incremento Di Attività Finanziarie	3.398.178,25	52.890.000,00	56.288.178,25	56.288.178,25
4	Rimborso Di Prestiti		301.752.540,00	301.752.540,00	301.752.540,00
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere	249.715.518,88	1.500.000.000,00	1.749.715.518,88	1.749.715.518,88
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	28.913.793,31	520.952.902,30	549.866.695,61	549.866.695,61
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	875.958.406,76	3.922.028.129,36	4.797.986.536,12	4.524.896.337,41
	SALDO DI CASSA				20.116.964,10

Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO (1)**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	76.463.590,89	22.245.188,29	13.432.656,26
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	11.200.726,00	11.200.726,00	11.200.726,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	1.311.314.028,02	1.259.758.184,99	1.249.413.374,79
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	1.254.574.352,91	1.141.464.953,28	1.129.103.427,05
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)	301.752.540,00	146.287.694,00	135.141.878,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)	-	179.750.000,00	16.950.000,00	12.600.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	19.750.000,00 3.750.000,00	16.950.000,00 950.000,00	12.600.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	160.000.000,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti. Nella tabella sottostante sono state entrate e spese che superano la media dei cinque anni precedenti:

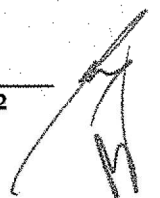
Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria (parte eccedente)	2.077.226,00	2.097.226,00	2.097.226,00
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare			
Totale	2.077.226,00	2.097.226,00	2.097.226,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
Contributi a GTT S.p.A. Metropolitana	2.500.000,00	2.500.000,00	1.000.000,00
Totale	2.500.000,00	2.500.000,00	1.000.000,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.



VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo (o dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con ulteriori semplificazioni per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti previsti dal principio 4/1) previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 18 del 5 aprile 2019 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2019-2021, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n.112/2008)

Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari è stato oggetto di valutazione da parte dell'Organo di revisione economico finanziario, nel momento di analisi del DUP (Documento Unico di Programmazione) e sul quale non sono state rilevate osservazioni. Si rileva che tale piano ex art. 58 comma 1 Legge 133/08 risulta aderente al Piano Interventi dell' Ente già citato.

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021
A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale
Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dello 0.8% con soglia di esenzione per redditi fino a euro 11.790,00.

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Esercizio 2018 (assestato)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
IMU	268.800.000,00	272.500.000,00	27.950.000,00	2.795.000.000,00
TASI	700.000,00	1.750.000,00	1.750.000,00	1.750.000,00
TARI	205.892.163,00	211.052.384,00	213.852.384,00	216.852.384,00
Totale	475.392.163,00	485.302.384,00	243.552.384,00	3.013.602.384,00

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2019, la somma di euro 209.352.384,00, con un aumento di euro 2.589.132,51 rispetto al rendiconto 2017, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune ha tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard.

Tra le componenti di costo è stata considerata la somma di euro 8.414.884,55 a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis).

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio-ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina di applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

La quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta ad euro 600.000,00.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi :

- canone per l'installazione di mezzi pubblicitari (CIMP);
- canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP);
- imposta di soggiorno;

Altri Tributi	Esercizio 2018 (asestato)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICP	0,00	0,00	0,00	0,00
CIMP	10.700.000,00	11.000.000,00	11.000.000,00	11.000.000,00
TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	7.500.000,00	8.200.000,00	8.200.000,00	8.200.000,00
Contributo di sbarco	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	18.200.000,00	19.200.000,00	19.200.000,00	19.200.000,00

Il comune, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.Lgs n.23/2011).

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

entrate recupero evasione

Tributo	Accertamento 2017*	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICI	99.764,69	1.217.648,00	0,00	0,00	0,00
IMU	18.236.951,52	23.900.000,00	24.000.000,00	24.000.000,00	24.000.000,00
TASI	278.500,32	100.000,00	100.000,00	100.000,00	10.000,00
ADDIZIONALE IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TARI	17.529.470,14	18.424.748,95	17.600.000,00	17.600.000,00	17.600.000,00
COSAP	2.700.476,87	3.812.736,56	3.010.000,00	3.030.000,00	3.030.000,00
IMPOSTA PUBBLICITA'	1.031.060,41	1.200.000,00	900.000,00	900.000,00	900.000,00
ALTRI TRIBUTI	8.514,33	9.000,00	8.500,00	8.500,00	8.500,00
Totale	39.884.738,28	46.664.133,51	45.618.500,00	45.638.500,00	45.548.500,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)	14.199.219,30	19.048.392,08	22.029.844,37	24.625.035,24	25.921.089,73

La quantificazione del FCDE – Fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017 (rendiconto)	32.321.840,25	29.229.377,00	3.092.463,25
2018 (assestato)	23.070.000,00	20.500.000,00	2.570.000,00
2019 (previsione)	22.072.000,00	16.000.000,00	6.072.000,00
2020 (previsione)	22.072.000,00	16.000.000,00	6.072.000,00
2021 (previsione)	22.072.000,00	11.000.000,00	11.072.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;

- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
sanzioni per violazione codice della strada	83.540.000,00	89.040.000,00	89.040.000,00
TOTALE SANZIONI	83.540.000,00	89.040.000,00	89.040.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	25.294.774,17	28.270.629,26	29.758.557,85
Percentuale fondo (%)	30,28%	31,75%	33,42%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La deliberazione di cui agli artt. 142 e 208, comma 4, del Codice della Strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/07/2010 sarà presentata in Giunta Comunale dopo l'approvazione del Bilancio in Consiglio Comunale.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Fitti attivi e canoni patrimoniali	66.059.403,05	69.218.099,33	66.967.699,45
TOTALE PROVENTI DEI BENI	66.059.403,05	69.218.099,33	66.967.699,45
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	9.050.156,21	10.251.461,93	10.799.735,32
Percentuale fondo (%)	13,70%	14,81%	16,13%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2019	Spese/costi Prev. 2019	% copertura 2018
Asilo nido	8.579.710,00	20.654.584,08	41,54%
Casa riposo anziani	1.610.000,00	3.933.589,33	40,93%
Fiere e mercati	338.641,00	599.684,21	56,47%
Mense scolastiche	28.757.000,00	33.220.214,00	86,56%
Musei e pinacoteche	202.000,00	2.185.360,21	9,24%
Teatri, spettacoli e mostre			n.d.
Colonie e soggiorni stagionali	438.000,00	853.536,87	51,32%
Corsi extrascolastici	67.250,00	663.007,13	10,14%
Impianti sportivi	116.347,00	14.151.300,07	0,82%
Parchimetri			n.d.
Servizi turistici	17.439,62	96.722,00	18,03%
Trasporti funebri			n.d.
Uso locali non istituzionali			n.d.
Centro creativo			n.d.
Bagni pubblici	3.500,00	282.963,18	1,24%
Totale	40.129.887,62	76.640.961,08	52,36%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 201901173/024. del 31 marzo 2019, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 52.36 %.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI (*)					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
101	Redditi da lavoro dipendente	375.333.519,12	376.388.357,90	354.791.623,30	333.775.972,30
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	22.038.972,29	22.365.851,57	20.891.598,53	19.482.497,00
103	Acquisto di beni e servizi	472.127.905,51	511.037.206,52	469.482.265,16	471.067.700,31
104	Trasferimenti correnti	128.689.243,82	90.469.294,52	59.981.349,91	63.277.991,30
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	117.417.930,38	113.138.288,00	92.509.264,00	91.860.885,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	43.719.085,51	8.482.202,11	9.409.852,11	9.285.352,11
110	Altre spese correnti	185.599.361,13	132.693.152,29	134.399.000,26	140.353.029,00
Totale		1.344.926.017,76	1.254.574.352,91	1.141.464.953,27	1.129.103.427,02

(*)dati esposti per troncamento

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, che risulta di € 365.740.545,09., considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di € 21.715.590,00.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Spese macroaggregato 101*	409.609.994,91	384.515.601,80	367.180.424,98	346.158.844,00
Spese macroaggregato 103	14.659.121,71	4.597.316,00	2.455.617,16	2.175.617,16
Irap macroaggregato 102	24.183.429,67	21.977.651,67	20.796.503,53	19.391.255,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo - FPV in uscita		-8.599.859,00	-13.380.142,00	-13.362.064,00
Altre spese: macroaggregato 109 (personale comandato e distaccato)**		74.000,00	64.000,00	64.000,00
Totale spese di personale (A)	448.452.546,29	402.564.710,47	377.116.403,67	354.427.652,16
(-) Componenti escluse (B)	82.712.001,20	84.026.744,28	83.149.842,38	82.947.171,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	365.740.545,09	318.537.966,19	293.966.561,29	271.480.481,16

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006 o comma 562)

* comprensivo dell'importo relativo al fondo destinato ad attività sociali a favore dei dipendenti (€500,00)

**negli anni 2011-12-13 la spesa relativa al personale comandato era registrata all'int. 01 (importo medio €7929,03)
la spesa relativa al personale distaccato era registrata all'int. 03 (importo medio € 169,051,00)

La previsione per gli anni 2019, 2020 e 2021 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 365.740.545,09.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D.Lgs. 165/2001)

Non sussiste la fattispecie

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

In particolare le previsioni per gli anni 2019-2021 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Studi e consulenze	280.764,82	80,00%	56.152,96	47.500,00	47.500,00	22.500,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	2.240.410,24	80,00%	448.082,05	153.467,00	136.467,00	128.467,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	524.299,38	50,00%	262.149,69	244.615,00	232.500,00	227.500,00
Formazione	329.546,37	50,00%	164.773,19	120.000,00	70.000,00	70.000,00
Totale	3.375.020,81		931.157,89	565.582,00	486.467,00	448.467,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 risultano dai prospetti allegati al bilancio (modello all. 9) per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

L'accantonamento complessivo è frutto dell'applicazione del metodo di calcolo che consente di slittare il quinquennio di riferimento indietro di un anno (2013-2017) e determina il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi riferiti alle annualità gestite con il nuovo ordinamento contabile, anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente (n+1). Ciò consente di evitare eccessivi accantonamenti su poste che, di fatto, vengono rimosse già nel corso dell'anno successivo.

Occorre evidenziare che per talune poste di entrata, ed in particolare per le sanzioni da codice della strada, poiché negli esercizi precedenti la contabilizzazione avveniva applicando il metodo dell'accertamento per cassa, è stato necessario utilizzare dati extracontabili forniti dai Servizi responsabili dei rispettivi procedimenti di entrata.

La norma consente di applicare diverse metodologie di calcolo, applicando sostanzialmente la media semplice, piuttosto che la media ponderata, lasciando libera scelta all'ente di valutare la corretta tipologia da applicare per ogni singola posta, in relazione all'andamento degli incassi.

Si è pertanto provveduto alla quantificazione del Fondo utilizzando le diverse tipologie di medie (media semplice, piuttosto che media ponderata) in funzione dell'andamento delle diverse entrate. Definita la media degli incassi è quindi stato determinato l'importo minimo del Fondo, così come richiesto dalla norma.

In base al comma 882, art. 1 della Legge di Bilancio 2018 che modifica il paragrafo 3.3 del principio della competenza finanziaria (allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011), l'Ente ha accantonato, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione 2019, una percentuale pari al 85% dell'accantonamento totale per il 2019, che si incrementa al 95% nel 2020 per arrivare al 100% nel 2021.

In attuazione di tale norma la Città di Torino destina al Fondo Crediti di dubbia e difficile esigibilità un ammontare complessivo pari a:

- €. 94.300.000,00 per l'anno 2019
- €. 105.969.000,00 per l'anno 2020
- €. 112.046.000,00 per l'anno 2021

arrotondando gli importi derivanti dai conteggi, come da dettaglio di cui ai prospetti allegati al Bilancio di Previsione che si riportano di seguito.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato utilizzando la facoltà di accantonare l'importo minimo previsto dalla normativa vigente.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2019					
TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	264.910.884,00	52.030.213,41	52.030.213,41	0,00	19,64%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	136.960.075,00	42.268.981,50	42.268.981,50	0,00	30,86%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	401.870.959,00	94.299.194,91	94.299.194,91	0,00	23,47%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	401.870.959,00	94.299.194,91	94.299.194,91	0,00	23,47%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO	ACC.TO EFFETTIVO	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	267.710.884,00	58.580.727,42	58.580.727,42	0,00	21,88%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	137.773.643,00	47.387.405,91	47.387.405,91	0,00	34,40%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	405.484.527,00	105.968.133,33	105.968.133,33	0,00	26,13%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	405.484.527,00	105.968.133,33	105.968.133,33	0,00	26,13%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	270.710.884,00	62.148.110,56	62.148.110,56	0,00	22,96%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	137.883.343,00	49.896.956,92	49.896.956,92	0,00	36,19%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	408.594.227,00	112.045.067,48	112.045.067,48	0,00	27,42%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	408.594.227,00	112.045.067,48	112.045.067,48	0,00	27,42%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2019 - euro 6.000.000,00 pari allo 0,48% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 5.259.875,00 pari allo 0,46% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 5.285.580,00 pari allo 0,47% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

L'organo di revisione ha verificato che la metà della quota minima del fondo di riserva è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali :

FONDO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Accantonamento per contenzioso	242.000,00	150.000,00	150.000,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Accantonamento per indennità fine mandato	9.924,00	9.924,00	9.924,00
Altri accantonamenti (F.do Derivati, F.do Incentivo)	1.155.194,00	889.343,00	811.259,00
TOTALE	1.457.118,00	1.099.267,00	1.021.183,00

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2019-2021 l'ente non prevede di esternalizzare ulteriori servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2017 (ad eccezione della Società FCT Holding che ha approvato il suo bilancio d'esercizio al 30/09/2017). Per quanto riguarda i bilanci d'esercizio al 31/12/2017, si rinvia all'elenco dei siti internet dove gli stessi sono pubblicati. (segue relativa tabella).

Denominazione sociale	SITO INTERNET DI PUBBLICAZIONE DEI BILANCI 2017 DELLE SOCIETA'
5T S.R.L.	http://trasparenza.5t.torino.it/?page_id=44
AFC TORINO S.P.A.	http://trasparenza.csi.it/web/afc/bilancio-preventivo-e-consuntivo
CAAT S.C.P.A.	http://www.caat.it/it/bilanci
CCT S.R.L.	ultimo bilancio approvato 2015
FARMACIE COMUNALI TORINO S.P.A.	bilancio non pubblicato
FCT HOLDING S.P.A.	https://www.fctspa.it/amministrazione-trasparente/bilanci
FSU S.r.l. (partecipata di FCT Holding)	http://www.finanziariasviluppoutilities.it/bilanci_relazioni.asp
GTT S.p.A. (partecipata di FCT Holding)	http://www.gtt.to.it/cms/trasparenza/125-tr-bilanci/tr-bilancio-preventivo
INFRA.TO S.R.L.	https://www.infrato.it/it/bilanci/ex/
SMAT S.P.A.	https://www.smat torino.it/bilanci-economici-e-di-sostenibilita/
SORIS S.P.A.	http://www.soris.torino.it/cms/societa-trasparente/40-bilanci/bilancio-preventivo-e-consuntivo
VIRTUAL REALITY & MULTI MEDIA PARK S.P.A. in liquidazione	http://www.comune.torino.it/commercioeimpresa/partecipazioni-aziendali/index.shtml
TURISMO TORINO E PROVINCIA S.c.r.l.	https://www.turismotorino.org/it/turismo-torino-e-provincia/amministrazione-trasparente/bilanci/bilancio-preventivo-e-consuntivo

Denominazione sociale	SITO INTERNET DI PUBBLICAZIONE DEI BILANCI 2017 DEGLI ENTI NON PROFIT
AGENZIA MOBILITA' PIEMONTESE	http://mtm.torino.it/it/amministrazione-trasparente/bilanci/bilancio-preventivo-e-consuntivo/rendiconto/conto-consuntivo
ASSOCIAZIONE ABBONAMENTO MUSEI.IT	https://piemonte.abbonamentomusei.it/Associazione-trasparente/Bilanci
ASSOCIAZIONE D'AMBITO TORINESE PER IL GOVERNO DEI RIFIUTI - ATOR	http://www.atorifutitorinese.it/cms/ente/atti-e-documenti/bilanci
ASSOCIAZIONE NUOVO URBAN CENTER DI AREA METROPOLITANA	http://www.urbancenter.to.it/amministrazione-trasparente/
COMITATO PROGETTO PORTA PALAZZO - THE GATE	bilancio non pubblicato
CONSORZIO INTERCOMUNALE TORINESE - CIT	http://www.cit-torino.it/bilancio
CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO - CSI PIEMONTE	http://csi piemonte.it/web/it/consorzio/profilo
FONDAZIONE 20 MARZO 2006 - TOP	http://www.torinolympicpark.org/index.php/trasparenza/bilanci
FONDAZIONE CASCINA ROCCAFRANCA ONLUS	http://www.cascinaroccafranca.it/amministrazione-trasparente/
FONDAZIONE CAVOUR	www.fondazionecavour.it
FONDAZIONE CONTRADA TORINO - ONLUS	http://contradatorino.org/about/
FONDAZIONE FILM COMMISSION TORINO - PIEMONTE	http://www.fctp.it/amministrazione-trasparente.php
FONDAZIONE LA VENERIA REALE	https://www.centrorestaurovenaria.it/it/chiamo/amministrazione-trasparente/bilanci
FONDAZIONE MUSEO DELLE ANTICHITA' EGIZIE	https://museoegizio.it/trasparenza/bilancio/
FONDAZIONE PER LA CULTURA	http://www.fondazioneperlaculturatorino.it/amministrazione-trasparente/bilanci/bilancio-preventivo-e-consuntivo/
FONDAZIONE POLO DEL 900	https://www.polodel900.it/amministrazione-trasparente/
FONDAZIONE PROLO - MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA	http://www.museocinema.it/it/amministrazione-trasparente
FONDAZIONE STADIO FILADELFIA	http://www.filadelfia.it/amministrazione_trasparente
FONDAZIONE TEATRO REGIO DI TORINO	www.teatroregio.torino.it/numeri/bilanci-integrali
FONDAZIONE TEATRO STABILE DI TORINO	https://www.teatrostabiletorino.it/fondazione-trasparente/
FONDAZIONE TERRA MADRE	https://www.terramadre.info/amministrazione-trasparente/amministrazione-trasparente/
FONDAZIONE TORINO MUSEI	http://www.fondazionetorinomusei.it/it/amministrazione-trasparente/bilanci
FONDAZIONE TORINO WIRELESS	https://torinowireless.it/bilanci
ISTITUZIONE ITER	http://www.comune.torino.it/iter/documenti/bilanci.shtml

Non vi sono società partecipate che nell'ultimo bilancio approvato hanno presentato perdite che hanno richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile.

Adeguamento statuti

Dalla verifica in materia di adeguamento degli statuti societari ex art. 26 del D.Lgs. n. 175/2016, risulta che tutte le società a controllo pubblico del Comune hanno adeguato i propri statuti societari alle norme del D. Lgs. n. 175/2016. Per quanto riguarda le società a partecipazione mista pubblico-privata gli statuti sono conformi alle norme del D.Lgs. n. 175/2016.

Accantonamento a copertura di perdite

Sulla base di stime e dell'andamento degli anni precedenti, non essendo ancora disponibili i dati relativi ai risultati di esercizio o finanziari dell'esercizio 2018, l'ente ha provveduto ai seguenti accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013:

SOCIETA'	Fondo
ENVIRONMENT PARK S.p.A.	50.000,00
TOTALE	50.000,00

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che dovevano essere dismesse entro il 30 settembre 2018.

A tal riguardo, il Comune ha proceduto alla dismissione delle seguenti partecipazioni societarie:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Data di dismissione	Modalità di ricollocamento personale
Istituto per le piante da legno e l'ambiente - I.P.L.A. Società per azioni	1,16	La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a) TUSP	A seguito della procedura ad evidenza pubblica ex art. 10 T.U.S.P. andata deserta in data 12 luglio 2018, con nota del 17 ottobre 2018 è stata avviata la procedura ai sensi dell'art. 24, c.5 T.U.S.P.	In corso la procedura di liquidazione della quota da parte della Società ex art. 2437-quater c.c.	non rileva
Finpiemonte S.p.a.	0,101	La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a) TUSP	A seguito della procedura ad evidenza pubblica ex art. 10 T.U.S.P. andata deserta in data 12 luglio 2018, con nota del 17 ottobre 2018 è stata avviata la procedura ai sensi dell'art. 24, c.5 T.U.S.P.	In corso la procedura di liquidazione della quota da parte della Società ex art. 2437-quater c.c.	non rileva

Enviroment Park Torino S.p.a.	24,53	La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a) TUSP	A seguito della procedura ad evidenza pubblica ex art. 10 T.U.S.P. andata deserta in data 12 luglio 2018, con nota del 17 ottobre 2018 è stata avviata limitatamente alla quota parziale del 5% del c.s. la procedura ai sensi dell'art. 24, c.5 T.U.S.P.	in corso procedura di liquidazione della quota parziale da parte della Società ex art. 2437-quater c.c.	non rileva
I3P S.c.p.A.	16,66	La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a) TUSP; Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c) TUSP	A seguito della procedura ad evidenza pubblica andata deserta in data 12 luglio 2018, la Città ha ricevuto una manifestazione di interesse. E' stata conseguentemente avviata la procedura di alienazione ai sensi dell'art. 10 T.U.S.P. e nel rispetto delle vigenti clausole statutarie di prelazione e di gradimento.	In corso procedura di alienazione	non rileva
2I3T S.c.a.r.l.	25	La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a) TUSP; Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c) TUSP Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies) TUSP	A seguito della procedura ad evidenza pubblica andata deserta in data 12 luglio 2018, la Città ha ricevuto due manifestazioni di interesse. E' stata conseguentemente avviata la procedura di alienazione ai sensi dell'art. 10 T.U.S.P. e nel rispetto delle vigenti clausole statutarie di prelazione e di gradimento.	In corso procedura di alienazione	non rileva
CAAT S.c.p.A.	92,96	La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a) TUSP; Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e) TUSP	A seguito della procedura ad evidenza pubblica andata deserta in data 12 luglio 2018, la Città di Torino ha ricevuto una manifestazione di interesse limitatamente alla quota pari al 5% del c.s.	Fermo restando in ogni caso la facoltà di alienazione parziale ai sensi dell'art. 24, c.5 e 5bis del TUSP, la Città di Torino ha chiesto con nota del 17 ottobre 2018 l'attivazione della procedura di liquidazione della quota parziale ai sensi dell'art.2437-quater c.c.	non rileva

Centro Estero per l'Internazionalizzazione S.c.p.A.	3,09	La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a) TUSP	A seguito della procedura ad evidenza pubblica ex art. 10 T.U.S.P. andata deserta in data 12 luglio 2018, con nota del 17 ottobre 2018 è stata avviata la procedura ai sensi dell'art. 24, c.5 T.U.S.P.	In corso procedura di acquisto della quota da parte della Società ex art. 2357 c.c.	non rileva
BANCA POPOLARE ETICA - Società cooperativa per azioni	0,0942	La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a) TUSP	A seguito della procedura ad evidenza pubblica ex art. 10 T.U.S.P. andata deserta in data 12 luglio 2018, con nota del 17 ottobre 2018 è stata avviata la procedura ai sensi dell'art. 24, c.5 T.U.S.P.	Alla data del 21 febbraio 2019 è stato perfezionato l'atto di cessione della quota	non rileva
Finanziaria Centrale del Latte di Torino S.p.A.	20	La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a) TUSP. Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b) TUSP. Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c) TUSP	A seguito della procedura ad evidenza pubblica ex art. 10 T.U.S.P. andata deserta in data 12 luglio 2018, con nota del 28 novembre 2018 è stata avviata la procedura ai sensi dell'art. 24, c.5 T.U.S.P.	Per effetto dell'art. 24, c.5bis T.U.S.P. la procedura di liquidazione della quota sarà sospesa fino al 31 dicembre 2021, fermo restando in ogni caso la facoltà di alienazione della partecipazione.	non rileva
Finpiemonte Partecipazioni S.p.a.	0,465	La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a) TUSP. Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c) TUSP. Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e) TUSP. Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies) TUSP	A seguito della procedura ad evidenza pubblica ex art. 10 T.U.S.P. andata deserta in data 12 luglio 2018, con nota del 17 ottobre 2018 è stata avviata la procedura ai sensi dell'art. 24, c.5 T.U.S.P.	In corso procedura di liquidazione della quota da parte della Società ex art. 2437-quater c.c.	non rileva

Finanziaria Sviluppo Utilities S.r.l.	50	La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a) TUSP Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b) TUSP Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c) TUSP	Scissione Societaria parziale non proporzionale asimmetrica	18 luglio 2018	non rileva
Agenzia di Pollenzo S.p.A.	3,904	La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a) TUSP Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b) TUSP	A seguito della procedura ad evidenza pubblica ex art. 10 T.U.S.P. andata deserta in data 12 luglio 2018, con nota del 17 ottobre 2018 è stata avviata la procedura ai sensi dell'art. 24, c.5 T.U.S.P.	Per effetto dell'art. 24, c.5bis T.U.S.P. la procedura di liquidazione della quota sarà sospesa fino al 31 dicembre 2021, fermo restando in ogni caso la facoltà di alienazione della partecipazione.	non rileva
SAGAT S.p.a.	10	La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a) TUSP	Art.10 T.U.S.P.	30 novembre 2018	non rileva
Autostrada Albenga Gareggio Ceva S.p.a.	6,08	Con deliberazione C.C. mecc. 2010 07320/064 si è valutata opportunità di trasferirla ad FCT S.r.l. oggi FCT Holding S.p.a. per procedere alla sua valorizzazione. Conferma della dismissione con la deliberazione C.C. 2017 03504/064	Art.10 T.U.S.P.	25 ottobre 2018	non rileva

L'Ente ha provveduto, in data 10 dicembre 2018 (entro il 31.12.2018), con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

Le partecipazioni che risultano da dismettere entro il 31.12.2019 sono:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Modalità di ricollocamento personale
Istituto per le piante da legno e l'ambiente - I.P.L.A. Società per azioni	1,16	La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a) TUSP	Con nota del 17 ottobre 2018 è stata avviata la procedura ai sensi dell'art. 24, c.5 T.U.S.P.	non rileva
Finpiemonte S.p.a.	0,101	La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a) TUSP	Con nota del 17 ottobre 2018 è stata avviata la procedura ai sensi dell'art. 24, c.5 T.U.S.P.	non rileva

Enviroment Park Torino S.p.a.	24,53	La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a) TUSP	Con nota del 17 ottobre 2018 è stata avviata limitatamente alla quota parziale del 5% del c.s. la procedura ai sensi dell'art. 24, c.5 T.U.S.P.	non rileva
I3P S.c.p.A.	16,66	La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a) TUSP; Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c) TUSP	A seguito della procedura ad evidenza pubblica andata deserta in data 12 luglio 2018, la Città ha ricevuto una manifestazione di interesse. E' stata conseguentemente avviata la procedura di alienazione ai sensi dell'art. 10 T.U.S.P. e nel rispetto delle vigenti clausole statutarie di prelazione e di gradimento.	non rileva
2I3T S.c.a.r.l.	25	La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a) TUSP; Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c) TUSP Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies) TUSP	A seguito della procedura ad evidenza pubblica andata deserta in data 12 luglio 2018, la Città ha ricevuto due manifestazioni di interesse. E' stata conseguentemente avviata la procedura di alienazione ai sensi dell'art. 10 T.U.S.P. e nel rispetto delle vigenti clausole statutarie di prelazione e di gradimento.	non rileva
CAAT S.c.p.A.	92,96	La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a) TUSP; Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e) TUSP	A seguito della procedura ad evidenza pubblica andata deserta in data 12 luglio 2018, la Città di Torino ha ricevuto una manifestazione di interesse limitatamente alla quota pari al 5% del c.s. Fermo restando in ogni caso la facoltà di alienazione parziale ai sensi dell'art. 24, c.5 c 5bis del TUSP, la Città di Torino ha chiesto con nota del 17 ottobre 2018 l'attivazione della procedura di liquidazione della quota parziale ai sensi dell'art.2437-quater c.c.	non rileva




Centro Estero per l'Internazionalizzazione S.c.p.A.	3,09	La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a) TUSP	In corso procedura di acquisto della quota da parte della Società ex art. 2357 c.c..	non rileva
Finanziaria Centrale del Latte di Torino S.p.A.	20	La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a) TUSP Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b) TUSP Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c) TUSP	Per effetto dell'art. 24, c.5bis T.U.S.P. la procedura di liquidazione della quota sarà sospesa fino al 31 dicembre 2021, fermo restando in ogni caso la facoltà di alienazione della partecipazione.	non rileva
Finpiemonte Partecipazioni S.p.a.	0,465	La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a) TUSP; Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c) TUSP Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e) TUSP Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies) TUSP	In corso procedura di liquidazione della quota da parte della Società ex art. 2437- quater c.c.	non rileva
Agenzia di Pollenzo S.p.A.	3,904	La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a) TUSP Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b) TUSP	Per effetto dell'art. 24, c.5bis T.U.S.P. la procedura di liquidazione della quota sarà sospesa fino al 31 dicembre 2021, fermo restando in ogni caso la facoltà di alienazione della partecipazione.	non rileva

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 15 gennaio 2019;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. n.175/2016: la comunicazione attraverso l'applicativo *Partecipazioni* del Portale del Tesoro è in corso (la scadenza prevista per la conclusione dell'adempimento è il 12 aprile 2019).

Garanzie rilasciate

Le garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Denominazione sociale	Motivo del rilascio della garanzia	Tipologia di garanzia	Importo della garanzia	Debito residuo al 31/12/2018
FARMACIE COMUNALI TORINO S.P.A.	rilascio garanzia atipica, approvata con deliberazione di Giunta Comunale mecc. n. 2007 10090/064 ⁽¹⁾ , a fronte di accensione di un finanziamento da parte della società partecipata	lettera di patronage	importo originario: euro 13.000.000	9.125.567
AMIAT S.P.A. ⁽²⁾	rilascio garanzia atipica, approvata con deliberazione di Giunta Comunale mecc. n. 2007 00875/064, a fronte di accensione di un finanziamento da parte della società partecipata	lettera di patronage	importo originario: euro 25.000.000	-
FCT HOLDING S.P.A.	rilascio garanzia atipica, approvata con deliberazione di Giunta Comunale mecc. n. 2007 10086/064, a fronte di accensione di un finanziamento da parte della società partecipata	lettera di patronage	importo originario: euro 25.000.000	8.476.058
	rilascio garanzia atipica, approvata con deliberazione di Giunta Comunale mecc. n. 2018 00840/064, a fronte del subentro di FCT, per quota parte del finanziamento, a seguito della scissione parziale non proporzionale asimmetrica di FSU	lettera di patronage	importo originario: euro 61.430.408	61.430.408
SMAT S.P.A.	rilascio garanzia atipica, approvata con deliberazione di Giunta Comunale mecc. n. 2007 00745/064, a fronte di accensione di un finanziamento da parte della società partecipata	lettera di patronage	importo originario: euro 150.000.000	64.983.625
TRM S.P.A.	rilascio garanzia atipica, approvata con deliberazione di Giunta Comunale mecc. n. 2013 00299/064, a fronte di accensione di un finanziamento da parte della società partecipata	lettera di patronage	importo originario: euro 413.000.000	275.683.172
CSEA in fallimento	rilascio garanzia atipica, approvata con deliberazione di Giunta Comunale mecc. n. 2011 05020/064, a fronte di accensione di un finanziamento da parte della società partecipata	lettera di patronage	importo: euro 2.150.000	
(1) L'originaria patronage indicata in delibera è stata successivamente riconfermata in capo a Farmacie Comunali a seguito della scissione da AFC.				
(2) Considerato che l'importo del debito residuo al 31/12/2018 è pari a zero, è stato richiesto lo svincolo della lettera di patronage.				

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.Lgs. 175/2016)

Il Comune ha fissato, con proprio provvedimento motivato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle proprie società controllate; a tal riguardo, il Collegio rileva che nel DUP 2019-2021 sono stati previsti obiettivi afferenti all'art. 19 co. 5 del D. Lgs. 175/2016.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (1)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	74.068.049,33	33.038.269,78	26.505.331,10
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	450.430.284,82	226.791.997,48	348.301.656,95
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	19.750.000,00	16.950.000,00	12.600.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	58.240.000,00	34.298.000,00	26.819.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	160.000.000,00	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	291.858.334,15 33.038.269,78	221.282.267,26 26.505.331,10	340.387.988,05 8.010.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	30.000.000,00	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		- 35.350.000,00	- 12.700.000,00	- 5.000.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	58.240.000,00	34.298.000,00	26.819.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	22.890.000,00	21.598.000,00	21.819.000,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2019-2021 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

	2019	2020	2021
Opere a scomputo di permesso di costruire	15.575.131,66	12.800.000,00	12.800.000,00
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche			
Permute	250.000,00	500.000,00	250.000,00
Project financing			
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016			
TOTALE	15.825.131,66	13.300.000,00	13.050.000,00

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rispetta le condizioni di cui all'art.1, comma 138 L. n.228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/2017.

Non sussiste la fattispecie

INDEBITAMENTO

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	2.929.927.282,15	2.824.735.021,48	2.717.422.239,48	2.612.449.414,48	2.501.959.818,48
Nuovi prestiti (+)	17.416.034,52	15.954.056,38	22.890.000,00	21.598.000,00	21.819.000,00
Prestiti rimborsati (-)	120.829.186,62	122.016.166,42	124.112.825,00	131.137.596,00	119.022.343,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	3.750.000,00	950.000,00	1.600.000,00
Altre variazioni +/- (da specifico)	2.673.919,13	684.553,01			
Altre variazioni +/- (da specifico)	-4.453.027,70	-1.935.224,97	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	2.824.735.021,48	2.717.422.239,48	2.612.449.414,48	2.501.959.818,48	2.403.156.475,48
Nr. Abitanti al 31/12	884.733	874.202	0	0	0
Debito medio per abitante	3.192,75	3.108,46	n.d.	n.d.	n.d.

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	73.027.938,09	69.659.833,34	67.429.851,00	65.591.438,00	65.091.763,00
Quota capitale	120.829.186,62	122.016.166,42	124.112.825,00	131.137.596,00	119.022.343,00
Totale fine anno	193.857.124,71	191.675.999,76	191.542.676,00	196.729.034,00	184.114.106,00

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	73.027.938,09	69.659.833,34	67.429.851,00	65.591.438,00	65.091.763,00
Interessi su garanzie (*)	4.248.708,58	5.071.413,42	4.129.747,98	4.475.343,31	5.060.601,12
Contributo c/interessi	-94.292,10	-94.292,10	-75.901,00	-18.391,00	0,00
Totale	77.182.354,57	74.636.954,66	71.483.697,98	70.048.390,31	70.152.364,12
entrate correnti	1.248.477.843,75	1.250.248.187,72	1.266.680.306,87	1.406.767.210,23	1.311.314.028,02
% su entrate correnti	6,18%	5,97%	5,64%	4,98%	5,35%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

(*) Fidejussioni e lettere di patronage (Dato teorico rilevante solo ai fini del calcolo del limite ex art. 204 TUEL)

L'ente ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

Garanzie prestate in essere	354.715.205,78	323.710.234,88	293.996.814,93
Accantonamento			
Garanzie che concorrono al limite indebitamento	354.715.205,78	323.710.234,88	293.996.814,93

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art. 10 della Legge 243/2012:

- il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2018-2020;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti.

c) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2019-2021, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con

riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere favorevole espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- Ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- Ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- Ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- Ha preso atto delle conclusioni della Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti per il Piemonte che, con pronuncia n. 13/2019 del 22 gennaio 2019, in merito alla verifica del Rendiconto della Gestione:
 - ha accertato il raggiungimento nell'esercizio 2017 di un equilibrio di parte corrente;
 - ha accertato il permanere di un cospicuo e reiterato ricorso all'anticipazione di tesoreria;
 - ha accertato il permanere di elevate difficoltà di riscossione in conto residui attivi;
 - ha accertato l'esistenza, al 31 dicembre 2017, di un indebitamento complessivo che si attesta a circa 2.825 milioni di euro, con una flessione di circa 108 milioni rispetto all'esercizio precedente;
 - ha criticato l'impiego delle risorse derivanti dall'operazione "Iren";
 - ha ravvisato la necessità di aggiornamento del Piano degli Interventi approvato con deliberazione consiliare n. 109/2017 del 30 ottobre 2017, in adempimento a quanto richiesto dalla stessa Corte dei Conti con delibera n. 116/2017.

L'Organo di Revisione ha tenuto conto inoltre dei contenuti della Nota Integrativa allegata allo schema di bilancio, in particolare delle sue conclusioni, che fa proprie, in ordine:

- a quanto evidenziato in merito alla destinazione delle Entrate da Distribuzione Utili e avanzi in applicazione dell'art. 1, comma 866 della Legge 205/2017;
- alle difficoltà a dar seguito agli impegni contenuti nel Piano degli Interventi di cui si è detto più sopra, in particolare per quanto attiene ai punti 1 e 8 relativi, rispettivamente, al contenimento delle spese correnti ed alle dismissioni immobiliari;
- alla conseguente necessità di riconsiderare gli obiettivi di riduzione della spesa corrente indicati nello stesso Piano e di procedere alla rimodulazione degli stessi;

- alla constatazione di un disequilibrio strutturale di parte corrente di circa 60 milioni di euro che necessita di una radicale riorganizzazione amministrativa e gestionale della Città, tenuto conto della eccessiva rigidità delle spese, quale si evidenzia anche dal Piano degli Indicatori allegato allo schema di bilancio 2019/2021;
- alla conseguente necessità di intervenire in modo deciso sulle spese per la gestione patrimoniale ed economale, sulle utenze, sulla spesa per il personale, con il "sacrificio" di parte delle spese destinate a servizi non istituzionali e non essenziali, e con la ridefinizione del perimetro di attività dell'Ente;
- alla necessità di riorganizzare, anche funzionalmente, l'impiego del personale;
- alla necessità di limitare il più possibile l'accesso al credito, sia per investimenti e sia per sopperire alle difficoltà di cassa.

Verificato che nel triennio 2019-2021 è stata prevista una importante riduzione della spesa rigida, con particolare riferimento alle spese del personale per consentire il ripiano del disequilibrio strutturale di parte corrente,

RACCOMANDA

La puntuale azione amministrativa volta a dare contezza alle indicazioni contenute nelle pronunce n. 28/2018 e n. 13/2019 della Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte della Corte dei Conti, in particolare in materia di riduzione del debito, di rientro dalla anticipazione di tesoreria, di riscossione delle entrate ed un attento monitoraggio della gestione per verificare il mantenimento degli equilibri previsti.

E per quanto sopra osservato,

ESPRIME

pertanto, **Parere Favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati, con le osservazioni e le raccomandazioni più sopra riportate.

Torino, 8 aprile 2019.

L'ORGANO DI REVISIONE

ZOCCOLA Paolo - Presidente

GHIGLIONE Roberto - Revisore

BUSSO Silvana - Revisore

